

Petrolio, la Russia disposta a mantenere i tagli alla produzione

MILANO La Russia apre alla possibilità di estendere, anche nel secondo trimestre 2002, i tagli alla produzione di greggio, pari a 150 mila barili al giorno dal mese di gennaio. Lo ha confermato il primo ministro Mikhail Kasjanov spiegando comunque che la decisione potrebbe rientrare nel caso in cui i prezzi dovessero salire oltre misura. «Se dopo qualche tempo - ha detto all'agenzia stampa Interfax - il mercato del petrolio si rivelerà stabile con una tendenza verso l'aumento dei prezzi il governo e le compagnie petrolifere rivedranno la questione». Soddisfatta per l'annuncio della Russia è stata espressa dall'Opec che ha parlato di «generoso contributo alla stabilità del mercato».

Nel ricorso presentato dalla compagnia denunciata la Sai per il superdividendo 2001. Udenza fissata il 18 aprile

Fondiarina, Firenze accusa Ligresti

MILANO Un superdividendo distribuito dalla Sai, triplo rispetto a quello precedente del 2000, con lo scopo di aiutare la controllante Premafin nello sforzo finanziario fatto per accrescere la sua partecipazione nella stessa Sai, il tutto con il fine di ottenere una quota di almeno il 30% dopo la fusione con Fondiarina... È questa una delle ipotesi riportate nel ricorso presentato da Fondiarina al tribunale di Firenze per impedire l'esercizio dei diritti di voto in assemblea a Jp Morgan, Interbanca, Francesco Micheli, Commerzbank e Mittel. Questi ultimi, i cinque «cavalieri bianchi», altro non sarebbero che lo strumento della Sai di Ligresti per conquistare il controllo di Fondiarina non soltanto senza lanciare un'opa, ma anche per scaricare su tutti gli altri azionisti della compagnia fiorentina l'alto costo, 9,5 euro per azione, del pacchetto di controllo una volta nelle mani della Montedison.

Ad avanzare l'accusa sono gli avvocati di Fondiarina nel ricorso presentato al Tribunale di Firenze e inviato per conoscenza anche a Consob e Isvap. Per i legali, Jp Morgan, Interbanca, Commerzbank, Francesco Micheli e Mittel detengono il 29% circa di Fondiarina girato loro da Ligresti a titolo di «portage» e per questo deve essere vietato loro di votare alla prossima

assemblea del 30 aprile, dove potrebbero rinnovare il cda con persone più «docili» agli obiettivi della Sai.

E a provare il portage ci sarebbe, tra l'altro, oltre all'ammissione della stessa Antonveneta, controllante di Interbanca, il loro «ostentato disinteresse» per l'andamento dei negoziati tra Sai e Fondiarina, nonché alla proposta di un concambio a 4,3 ritenuto «iniquo» da quest'ultima. La ragione del disinteresse, è scritto nel ricorso, «giuridicamente e moralmente grida vendetta» ed è costituita dal fatto che il rientro del loro esborso è garantito dalle opzioni put e call pattuite fra Sai ed i «cavalieri bianchi». Quindi per loro «è sostanzialmente indifferente il livello di penalizzazione che venga inflitto agli altri azionisti di Fondiarina». Insomma, secondo i legali di Fondiarina, Jp Morgan, Interbanca, Commerzbank, Francesco Micheli e Mittel agiscono «in funzione di un progetto non loro», ma bensì di Sai/Premafin. Il ricorso evoca anche la possibilità che il presidente di Fondiarina non ammetta al voto i cinque «cavalieri» o che i soci impugnano le delibere dell'assemblea del 30 aprile. Ma prima di allora bisognerà vedere cosa succederà durante il contraddittorio in tribunale a Firenze del 18 aprile, dopo che il ricorso d'urgenza è stato respinto.



Salvatore Ligresti

CAPODICHINO

In passivo la gestione dei servizi a terra

La Gesac handling, la società di gestione dei servizi a terra dell'Aeroporto di Capodichino, dopo anni di utili, per la prima volta chiuderà l'esercizio finanziario al 31 marzo in passivo. Quest'anno il fatturato della società sarà di 40,5 miliardi di lire (i dati sono stati riferiti nella vecchia moneta) contro i 42,775 del marzo 2001 (-5,4%) e l'utile prima delle tasse pari a 866 milioni, ovvero 250 milioni di passivo dopo la detrazione delle tasse.

VODAFONE

Vittorio Colao nel Consiglio d'amministrazione

Vittorio Colao, amministratore delegato di Omnitel Vodafone, è entrato a far parte del Board del gruppo Vodafone in qualità di consigliere di amministrazione. Colao mantiene le sue responsabilità attuali in Omnitel e per il Sud Europa. Contemporaneamente, Pietro Guindani, direttore generale amministrazione e controllo di Omnitel Vodafone, è invece entrato a far parte del Cda di Omnitel Vodafone, affiancando Colao come rappresentante del gruppo Vodafone.

MERLONI ELETTRODOMESTICI

Nel 2001 l'utile netto aumentato del 74%

La Merloni Elettrodomestici ha chiuso il 2001 con un utile netto di 73,8 milioni di euro, in aumento del 74% rispetto al 2000; il roe sale al 20% contro il 15% dell'esercizio precedente. I dati sono stati esaminati dal consiglio di amministrazione, che proporrà all'assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo di 0,20 euro per le azioni ordinarie (+54%) e di 0,22 euro per il risparmio (0,15 euro nel 2000), in pagamento dal 16 maggio. Il cda ha anche varato un piano di incentivazione per i consiglieri di amministrazione.

SIEMENS ICN

Contratto con Rete Ferroviaria per comunicazione radiomobile

Siemens Information and Communication Networks (ICN) Spa - società di telecomunicazioni del gruppo Siemens in Italia costituita nel novembre '99 a seguito dello spin-off di Italtel - ha siglato con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), società dell'infrastruttura del gruppo FS, un accordo del valore di 168 milioni di euro per la realizzazione e l'installazione di un'innovativa rete di comunicazione radiomobile denominata Gsm Railway (GSM-R). La rete GSM-R entrerà in funzione nel 2005; sarà la seconda in Europa per estensione con 7.500 Km lungo le principali dorsali nazionali e le linee internazionali.

AGRITURISMO

In crescita aziende e giro d'affari

Nel 2002 il giro d'affari dell'agriturismo dovrebbe arrivare a 739 milioni di euro, in aumento dell'8,3% rispetto allo scorso anno (fatturato stimato 682 milioni). L'annuncio è stato dato in occasione della presentazione dell'annuario Agriturist 2002 l'omonima associazione di confagricoltura che riunisce le aziende del turismo rurale. Oltre 10 mila a fine 2001, entro la fine dell'anno gli agriturismi italiani dovrebbero diventare 11.500.

CAPRI

Condotta sottomarina affidata a Eniacqua

Circa 8 km di lunghezza, un diametro di 35 centimetri ed una portata di oltre 100 litri al secondo. Sono queste le caratteristiche della condotta sottomarina che Eniacqua (gruppo Italgas) completerà prima dell'inizio della stagione estiva, per rifornire l'isola di Capri di acqua potabile. Il progetto prevede un investimento di 14 milioni di euro e la realizzazione dell'opera è stata affidata a Eniacqua in qualità di concessionario della Regione Campania sia per la gestione dell'acquedotto della Campania occidentale (uno dei più grandi d'Europa), sia per la progettazione e la realizzazione degli interventi di miglioramento della rete acquedottistica regionale.

Per Blu si aprono le porte del tribunale

La Procura di Roma chiude l'inchiesta: turbativa d'asta per le licenze Umts

Roberto Rossi

MILANO Turbativa d'asta. È l'atto d'accusa con il quale la procura di Roma ha concluso l'inchiesta sulla partecipazione di Blu all'asta per l'assegnazione delle licenze Umts, i cellulari di terza generazione.

Secondo il procuratore aggiunto Pasquale Lapadura e i sostituti Salvatore Vitello e Rodolfo Sabelli, i vertici e gli amministratori delle società, che nell'ottobre del 2000 facevano parte di Blu, «avrebbero deliberato la partecipazione alla gara per le licenze Umts con la consapevolezza di doversi poi ritirare per non perdere la fidejussione di 4 mila miliardi di lire versata in precedenza dal consorzio».

La chiusura dell'inchiesta da parte dei magistrati romani potrebbe preludere, come sembra certo, alla richiesta di rinvio a giudizio per 21 nomi di spicco dell'imprenditoria italiana. Tra questi, secondo quanto si è appreso, Giancarlo Elia Valori, Enrico Casini e Angelo Milanello (Blu), Pasquale Pio Cannatelli (Mediaset), Davide Croff e Luigi Abete (Bnl), Francesco Gaetano Caltagirone e Fabio Gera (Gruppo Caltagirone), Gilberto Benetton e Gianni Mion (Edizioni Holding), Alberto Memmartini e Sergio Primus (Italgas), Bob Warner (British Telecom), Vito Gambarelli (Autostrade), William Bruce Hicks (Distacom), Luigi Cera e Ferdinand Willeit (Sitech). Inoltre, tra gli

indagati figurano Giovanni Calabretta, Enzo Concina, Salvatore Pino e Agostino Spoglianti, rappresentanti di alcuni dei gruppi citati.

Dagli accertamenti sono emersi, per la procura, riscontri tali da suffragare le iniziali ipotesi di reato. Da qui il deposito degli atti. La vicenda di Blu si arricchisce quindi di un altro capitolo. Su questo versante la vicenda sembrava chiusa. Come molti ricorderanno a favore degli indagati - che si erano ritirati dall'asta nella fase dei rilanci - rimane il giudizio in prima istanza del Tar del Lazio che nell'estate dello scorso anno aveva ritenuto legittimo il comportamento del Consorzio sulla vicenda Umts (sentenza che ha consentito a Blu di non perdere la fidejussione) e in seconda istanza del Consiglio di Stato, che a sua volta aveva dato ragione a Blu dopo il ricorso presentato dall'Avvocatura dello Stato. Anche l'Antitrust aveva considerato corretto il comportamento di Blu, prima dopo e durante la gara Umts dell'ottobre 2000.

Gli indagati hanno ora 20 giorni di tempo per presentare memorie e deduzioni al fine di far cambiare opinione ai magistrati. Attendendo gli sviluppi di questa vicenda, i vertici della società sono impegnati in questo periodo anche in un altro versante: convincere il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, che il possibile passaggio di Blu a Telecom Italia è legale. L'Antitrust europeo aveva indicato la necessità, in-



La manifestazione dei dipendenti romani di Blu a Piazza di Spagna

fatti, per la società di Casini, di trovare un acquirente indipendente. Tim potrebbe non esserlo dato che ha fra i principali soci Edizioni Holding (Benetton), che fa anche parte del consiglio di amministrazione di Blu.

Ieri, parte degli azionisti, secondo quanto rilevato dai ministri delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, «sono stati a Bruxelles e ritengo che abbia-

no spiegato le loro ragioni. La Commissione europea, tuttavia, decide sulla base di atti formali, che dovranno essere espressi dall'assemblea degli azionisti». Assemblea che era in programma ieri ma che è stata rinviata all'8 aprile prossimo. In attesa di sentire che aria tira a Bruxelles.

Intanto, continua il braccio di ferro tra i sindacati e la società per scon-

giurare il rischio occupazionale per duemila dipendenti circa. Ieri, le conferenze hanno chiesto l'attivazione del tavolo istituzionale già predisposto presso il ministero delle Attività produttive, garanzie di salvaguardia dei livelli occupazionali e professionali e garanzie occupazionali per i contratti di formazione lavoro cessati e in via di risoluzione.

«Il sistema deve essere attento alle esigenze delle imprese, ma anche dei lavoratori vecchi e nuovi»

Industriali, Valori si smarca da D'Amato

Gildo Campesato

ROMA Strano parterre quello dell'auditorium della Tecnica all'Eur, ieri mattina. Il grande anfiteatro ricavato sotto la sede nazionale di Confindustria era pieno zeppo di imprenditori romani e di tutto il Lazio che si sono dati appuntamento per la prima convention del "sistema federale regionale". Tra gli invitati, chiamati dal presidente della federazione dell'industria di Roma e del Lazio Giancarlo Elia Valori, il sindaco di Roma Walter Veltroni, il presidente della Rai Antonio Baldassarre in una delle sue prime uscite dopo la nomina, il vicepresidente del consiglio Gianfranco La Fini. Abbastanza, insomma, per cala-

mitare l'attenzione del mondo confindustriale verso quella che appariva come una delle prime iniziative volte a dare sostanza a quel "regionalismo" organizzativo di cui da un po' di tempo si sente parlare in Confindustria.

Eppure, dai piani superiori del palazzo, quelli dove stanno gli uffici di D'Amato, non c'è nessuno con un qualche ruolo nazionale che abbia messo la testa in sala. E si che Valori non aveva certo lesinato sugli inviti. Disinteresse? Disattenzione? Niente affatto, a dare retta alle voci che circolano: quella di non dare soddisfazione a Valori è stata una scelta meditata. O meglio, una scelta piccata. Questo perché da un po' di tempo il capo degli imprenditori romani e del Lazio si è messo di traverso alla linea

spaccatutto di D'Amato. E ieri lo ha detto chiaramente, pur evitando ogni polemica esplicita col presidente nazionale.

Secondo Valori, la riforma del mercato del lavoro deve produrre "un nuovo sistema attento alle esigenze delle imprese, ma sensibile a quelle dei lavoratori, vecchi e nuovi". E se D'Amato fa pressing su Berlusconi e Maroni perché vadano allo scontro duro col sindacato, Valori sostiene invece che bisogna cercare di "coniugare efficienza ed equità". Per ottenere questo, aggiunge, va costruito "un clima in cui tutti possano proporre ed ascoltare". Parole piene di buon senso che da troppo tempo non risuonavano nei saloni di Confindustria e che giungono alla vigilia del-

la manifestazione di sabato prossimo.

"Le nostre associazioni non debbono più identificarsi in attori di rivendicazioni e di protesta - ha puntualizzato - ma divenire vere e proprie realtà relazionali. Il ruolo delle imprese dovrà identificarsi nella promozione di nuove strategie di responsabilità sociale ed operare per il consolidamento della coesione economica e sociale". Valori ha quindi battuto sul piatto l'adesione al "sistema" Confindustria del Lazio di imprese della grande distribuzione, dell'artigianato (è entrata l'Unione delle Leghe artigiane) e della sanità. Una Confindustria, dunque, pronta ad allargare la base sociale della propria rappresentanza a forze nuove.

Benzinai, sospesi gli scioperi sulle autostrade

MILANO I benzinai hanno sospeso gli scioperi già programmati sulla rete autostradale dopo l'incontro di ieri al Ministero delle Attività produttive. Ma resta lo stato di agitazione della categoria. Il ministro Antonio Marzano si sarebbe impegnato a istituire un tavolo tecnico di confronto per una risoluzione delle questioni sollevate dalle associazioni dei gestori, riconoscendone la validità. Fegica-Cisl, Faib-Aisa e Fegisc-Anisa hanno denunciato il rischio monopolio rappresentato dal gruppo Benetton che ha prospettato l'ipotesi di gestire direttamente, attraverso Società Autostrade e Autogrill, le stazioni di servizio sia per la parte carburanti che per la ristorazione. La Società Autostrade, rappresentata dall'amministratore delegato Vito Gambarelli, si sarebbe impegnata a non gestire direttamente la parte carburanti delle aree di servizio autostradali. Mentre l'Unione petrolifera ha dichiarato la disponibilità dell'industria petrolifera a mantenere i gestori nei punti vendita lungo le autostrade. Le associazioni dei benzinai hanno giudicato gli impegni assunti sufficienti, al momento, per sospendere le chiusure già programmate.

S.Pancrazio (comune Montespertoli) in bel complesso all'interno di un parco secolare vendesi appartamento terratetto in antico frantolio 120 mq circa completamente ristrutturato oltre giardino garage e cantina per 60 mq circa giardino e posto auto. Rich. L.580 ml.
Signa vendesi 4 vani ottimamente ristrutturato, palazzina quadrifamiliare pressi pasticceria Oliviero 1 ed ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno 3 terrazzi sottotetto grande garage attrezzato a taverna inf. In studio.
Signa vendesi appartamento 5 vani mq 100 cucina soggiorno 3 camere 1 bagno da ristrutturare L.360.000.000 EURO 185.000
San martino alla palma vendesi complesso condominio ottimamente ristrutturato per totali mq 470 composto da 3 unità catalani una di 270 mq + cantina, una di 130 e un finello finito a grezzo di mq 60 circa. Tutte e 3 hanno ingresso indipendente il giardino di pertinenza e sono state ristrutturate in modo molto accurato e particolare trattativa riservata.
Campi Bisenzio vendesi porzione di colonica mq 150 circa su 2 livelli composta da grande zona giorno cucina-salone con

Iscriz. Ruolo n. 1023
STUDIO IMMOBILIARE
Anna Orlandini
camino e bagno di servizio, 3 camere e altro bagno al primo piano ottima ristrutturazione all'esterno c'è una loggia di mq 120 attrezzata con forno a legna rich. L. 730.000.000 ml
Fiesole Olmo vendesi in posizione dominante villa di 600 mq circa suddivisa in 2 unità appartamento principale di alta rappresentanza per circa 400 mq. Parco per circa 10.000 mq l'altro appartamento, ottimo, ha ingresso e giardino indipendente ulteriori informazioni in studio.
Cerbaia vendesi porzione di colonica mq 140 circa composta da ingresso-soggiorno con caminetto cucina 3 camere tutte con soppalco 2 bagni cantina 14 mq e garage mq 50-giardino ottima la posizione e la ristrutturazione rich. 720.000.000 ml
Malmantile pressi posizione collinare vendesi colonica mq 300 ottimamente ristrutturata possibile divisione in 2 unità terreno

circostante per 1 ha 1/2 fra giardino e olivata (270 piante) Richiesta EURO 671.000.
Rubrica capannoni
Scandicci uscita autostrada FI-SIGNA vendesi capannone di mq 170 con piazzale di proprietà mq 130 ottimo stato altezza 4,50 m
Via Pisana pressi legnala vendesi fondo commerciale mq 80 circa 3 vetri 2 ingressi adatto a studi professionali rich 280 tratt.
AFFITTASI
Pressi Scandicci (viale Nenni) capannone mq 2000+1700 di esterno di pertinenza su 4 lati altezza da metri 8 a metri 10 ottima posizione ulteriori informazioni in studio.
VILLA AL MARE
QUERCIANELLA livorno vendesi villa mq 270 panoramicissima con 3000 mq di spazio esterno grande lastrico solare sul tetto ulteriori inf. In studio.
Rif. 448 - Adiacenze Santa Croce, in strada tranquilla, vendesi

AGENZIA IMMOBILIARE
PAOLA OLMI
E-mail: olmi.immobiliare@tin.it - Iscr. Ruolo n. 2120
Via Mammelli, 145 - 50132 FIRENZE
Tel. 055 2345699 - Fax 055 2346767

3 vani
Rif. 244 - San Donato, in posizione centrale vendesi ultimo piano, appartamento in nuova costruzione con due camere, soggiorno, angolo cottura, arredato, garage.
Rif. 276 - Baracca, vendesi bellissimo appartamento completamente ristrutturato, con grande soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, servizio, piano alto con ascensore, grandissimo balcone.
4 vani
Rif. 320 - Ghirlandola pressi, in strada tranquilla, palazzo moderno, vendesi appartamento 4 vani completamente ristrutturato con balconi, termosensore.
Rif. 372 - Stazione pressi, in bel palazzo ottocentesco, vendesi all'ultimo piano con ascensore appartamento 110 mq da ristruttur. con 60 mq di terrazzo abitabile panoramico su Firenze.
5 vani
Rif. 430 - Alberti pressi, vendesi appartamento di 5 vani in medie condizioni, luminoso, termosensore, cantina, ottimo palazzo moderno con giardino condominiale, posti moto coperti, possibilità posto auto.
Rif. 448 - Adiacenze Santa Croce, in strada tranquilla, vendesi

appartamento ultimo piano, mq. 100, ristrutturato, termosigillo, cucina, soggiorno, tre camere, bagno guardaroba, ripostiglio e terrazzo abitabile al piano superiore con accesso dall'appartamento.
Rif. 467 - Legnana, strada tranquilla, in piccola palazzina con giardino condominiale vendiamo appartamento di 5 vani, ottime condizioni, luminoso, termosigillo, balconi, cantina e posto auto.
7 vani
Rif. 634 - Adiacenze Lungano del Tempo, vendesi bellissimo attico ottimamente rifinito, con salone doppio con camino, balconi, più mansarda con grande terrazzo abitabile attrezzato con cucinotto, soggiorno con camino, servizio, termosigillo, ascensore, garage.
Immobili di prestigio
Rif. 704 - Viale Mazzini in bel palazzo signorile vendesi bellissimo appartamento di 8 vani e accessori, da ristrutturare, doppio ingresso, grande zona giorno, disimpegno zona notte con 4 camere doppi servizi, termosigillo, balconi.
Ville e coloniche
Rif. 721 - Antella colline, con vista su Firenze, vendesi villetta moderna libera su quattro lati, non isolata, in ottime condizioni con 3000 mq di giardino carrabile con posti auto coperti.
Rif. 731 - Postivasse direzione Incisa, vendesi villa padronale con case coloniche per un totale di 1500 mq a formare piccolo borgo con 28 ha di terreno seminativo, olivata e bosco in zona collinare, posizione molto adatta per complesso agriturismo, ricettivo, azienda per coltivazioni biologiche, il tutto da ristrutturare, molto bello, trattativa riservata.
Rif. 757 - Troghi in zona collinare panoramica, vendesi ampia colonica divisibile di mq 300, medie condizioni, 20 ha di terreno con sorgente, adatta anche per agriturismo.